

# REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING – KEYTOBUSINESS S.R.L.

## AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023

### PREMESSA

La segnalazione di illeciti/ irregolarità costituisce una delle misure obbligatorie nella prevenzione della corruzione prevista dal diritto internazionale. Il presente regolamento che disciplina le modalità di segnalazione degli illeciti in ambito aziendale si inserisce nel campo delle attività di prevenzione della corruzione esplicitando anche la tutela per il soggetto che effettua la segnalazione di illeciti. Come noto nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2023 è stato pubblicato il D.lgs 10 marzo 2023 n.24 che recepisce la Direttiva 2019/1937 sul Whistleblowing. Come prevede l'art.24 del Decreto, le nuove norme hanno efficacia esecutiva dal 15 luglio 2023 per gli enti pubblici e per gli enti privati motivo per il quale l'organizzazione ha provveduto all'implementazione della Procedura delle Segnalazioni di Illeciti e Irregolarità/ Whistleblowing.

Il Decreto, pone una disciplina normativa strutturata volta a garantire un elevato livello di protezione degli informatori segnalanti o whistleblower che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza nell'ambito delle loro attività professionali.

Nella definizione di violazioni vanno ricompresi non solo i comportamenti ma anche atti e omissioni o informazioni per il quale il segnalante abbia fondati sospetti che possano concretizzare violazioni supportati da elementi concreti. Il quadro che si viene a delineare, completa il nuovo iter normativo e procedurale con l'obiettivo di definire la gestione delle segnalazioni garantendo e tutelando la riservatezza del segnalante. Il contenuto delle segnalazioni deve essere gestito nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. La nuova disciplina prevede 3 diversi casi di segnalazione (interno, esterno e tramite divulgazione pubblica) che potranno essere utilizzati al verificarsi di determinate condizioni.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 24 del 10 marzo 2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937.
- Linee Guida ANAC.
- Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e successivi emendamenti.

#### KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



## CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni, per essere prese in considerazione, devono avere ad oggetto esclusivamente azioni od omissioni che:

- possono configurare fattispecie di reato;
- possono dar luogo ad illegittimità o illeciti amministrativi;
- possono configurare violazioni al Codice Etico, regolamenti interni e/o modelli organizzativi adottati (es. D.Lgs. 231/2001);
- possono arrecare un danno, non solo patrimoniale, all'organizzazione, a terzi o all'intera collettività;
- possono causare vantaggi privati o situazioni che comportino un malfunzionamento dell'organizzazione (es. sprechi, nepotismo, abuso di potere, irregolarità contabili, false dichiarazioni).

La segnalazione deve fornire tutti gli elementi utili ad accertare e verificare la fondatezza dei fatti dichiarati. Rientrano, a titolo esemplificativo, anche: illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; violazioni in ambito UE relative a appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali; sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea; violazioni del mercato interno, incluse quelle connesse a meccanismi elusivi in materia fiscale.

La segnalazione dovrebbe contenere:

- le generalità del segnalante (solo se il segnalante lo consente);
- una descrizione chiara, precisa, esauriente e circostanziata dei fatti segnalati;
- gli elementi utili a identificare i soggetti coinvolti, se conosciuti;
- le circostanze di tempo e luogo, se conosciute;
- ogni informazione ritenuta utile per supportare l'accertamento e la verifica.

L'obiettivo della segnalazione è salvaguardare l'integrità e il buon funzionamento dell'organizzazione. Le condotte segnalate devono essere conosciute in ragione del rapporto di lavoro (anche occasionalmente). Non rientrano nell'ambito del presente Regolamento: lamentele personali, fatti meramente attinenti al rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori o colleghi, o vicende per cui esistono altri canali di tutela. Le segnalazioni totalmente anonime e prive di elementi idonei all'istruttoria non saranno prese in carico.

### KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



# MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE

KeyToBusiness S.r.l. adotta come unico canale interno di segnalazione la piattaforma informatica GlobalLeaks, installata in modalità on-premise presso l'infrastruttura aziendale e accessibile al link: <https://wblowing.k2b.it/>.

La piattaforma consente l'invio di segnalazioni in forma anonima o riservata, garantendo elevati standard di sicurezza, tra cui: crittografia end-to-end, separazione tra i metadati di trasporto e il contenuto della segnalazione, assenza di registrazione degli indirizzi IP, canale di comunicazione bidirezionale totalmente anonimo.

I dati identificativi del segnalante, qualora inseriti, vengono automaticamente separati dal contenuto della segnalazione e resi accessibili esclusivamente all'IVS (Responsabile delle Segnalazioni), nella persona del Compliance Manager. Gli amministratori di sistema non hanno la possibilità tecnica di accedere ai contenuti delle segnalazioni. La piattaforma GlobalLeaks garantisce che ogni segnalazione venga inoltrata automaticamente e in forma protetta all'IVS.

## Procedura di invio della segnalazione

Per effettuare una segnalazione, l'utente deve collegarsi al portale aziendale <https://wblowing.k2b.it/> e selezionare la voce dedicata al Whistleblowing.

Il sistema genera un codice univoco che consente al segnalante di:

- confermare l'invio della segnalazione;
- accedere successivamente alla piattaforma per monitorare lo stato della segnalazione;
- dialogare in modo anonimo con l'IVS per eventuali richieste di chiarimento o integrazioni.

Il codice non è recuperabile in caso di smarrimento, in quanto la piattaforma non consente alcuna traccia informatica utile all'identificazione dell'utente e non registra log di navigazione.

## Conferma di ricezione

La conferma di ricezione è visibile al segnalante direttamente nella piattaforma, accedendo tramite il codice univoco generato al momento dell'invio. L'IVS verifica quotidianamente la presenza di nuove segnalazioni.

## Modalità alternative di segnalazione

Sebbene il canale informatico sia lo strumento principale, il D.lgs. 24/2023 riconosce la possibilità di segnalare anche in forma scritta o orale.

KeyToBusiness S.r.l. non attiva un canale orale permanente, ma garantisce al segnalante la possibilità di richiedere un colloquio diretto con l'IVS. L'incontro sarà fissato entro tempi ragionevoli e in un luogo idoneo a tutelare la riservatezza.

## KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



Resta disponibile un canale alternativo tramite mail, da utilizzarsi solo in casi eccezionali. La casella mail dedicata è [segnalazioniilleciti@key2.it](mailto:segnalazioniilleciti@key2.it).

## ACCERTAMENTI E VERIFICHE

### Principi generali

L'IVS (Responsabile delle Segnalazioni), individuato in Iulian Gabriel Coltea – Compliance Manager esterno, gestisce il processo di valutazione delle segnalazioni nel rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza, proporzionalità e tracciabilità interna degli atti. Ogni attività è svolta al solo fine di accertare i fatti segnalati, tutelando i diritti di tutte le parti coinvolte.

### Fasi del procedimento

Il procedimento di gestione delle segnalazioni si articola nelle seguenti fasi:

- **\*\*Presa in carico\*\***: l'IVS riceve automaticamente la segnalazione tramite la piattaforma GlobalLeaks e ne verifica la ricevibilità (competenza, ambito, completezza).
- **\*\*Avviso di ricezione\*\***: entro 7 (sette) giorni dalla presentazione, l'IVS rilascia conferma dell'avvenuta ricezione tramite la piattaforma, utilizzando il canale di comunicazione anonimo messo a disposizione dal sistema.
- **\*\*Istruttoria preliminare\*\***: l'IVS analizza gli elementi forniti, può richiedere integrazioni e chiarimenti al segnalante attraverso la piattaforma, mantiene traccia delle attività svolte e definisce il piano di verifica proporzionato alla natura dei fatti.
- **\*\*Accertamenti\*\***: l'IVS svolge verifiche documentali e, se necessario, colloqui istruttori con soggetti informati dei fatti, nel rispetto della riservatezza. Può avvalersi di un gruppo di lavoro dedicato o di consulenti esterni, assicurando l'assenza di conflitti di interesse.
- **\*\*Esito e riscontro\*\***: entro 3 (tre) mesi dalla conferma di ricezione, l'IVS fornisce riscontro al segnalante in piattaforma, indicando, in termini generali, le misure previste o adottate e/o l'archiviazione motivata per infondatezza o irricevibilità.

### Criteri di valutazione

- **\*\*Attendibilità delle informazioni\*\***: coerenza interna, specificità, verificabilità, presenza di riscontri oggettivi.
- **\*\*Rilevanza\*\***: sussistenza di un possibile pregiudizio all'interesse pubblico o all'integrità dell'organizzazione, o violazione di norme o regolamenti interni.
- **\*\*Proporzionalità delle verifiche\*\***: adeguatezza degli approfondimenti rispetto alla gravità e natura dei fatti.
- **\*\*Conflitti di interesse\*\***: qualora ricorrano, l'IVS si astiene e propone la sostituzione/affiancamento con soggetto indipendente.

### Collaborazioni e supporto

#### KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



Nell'attività istruttoria l'IVS può coinvolgere, ove strettamente necessario, funzioni interne (es. amministrazione, HR, IT) ovvero professionisti esterni per accertamenti tecnici o legali. In ogni caso, l'accesso ai dati è limitato al minimo indispensabile (principio di necessità) e nel rispetto della riservatezza dell'identità del segnalante. Gli amministratori di sistema possono intervenire solo per garantire la continuità e la sicurezza della piattaforma, senza possibilità di accesso ai contenuti delle segnalazioni.

### Esiti possibili

- **\*\*Archiviazione\*\*** per manifesta infondatezza, irricevibilità o assenza di elementi minimi per proseguire.
- **\*\*Adozione di misure interne\*\***: azioni correttive/disciplinari, aggiornamento procedure, rafforzamento controlli.
- **\*\*Segnalazione ad autorità competenti\*\*** (es. Autorità giudiziaria, ANAC), quando previsti o necessari in base alla natura dei fatti.

### Tracciabilità e conservazione

Tutte le attività istruttorie sono documentate in appositi atti interni e conservate per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale, nel rispetto della normativa vigente.

## DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI

Le tutele previste dal presente Regolamento si applicano a tutti i soggetti che, nel contesto delle attività di KeyToBusiness S.r.l., effettuano una segnalazione in buona fede, nonché alle persone che sono connesse al segnalante e che potrebbero essere esposte a ritorsioni.

### Soggetti tutelati

- Dipendenti (tempo indeterminato/determinato, full-time/part-time);
- Lavoratori autonomi e consulenti che prestano attività per KeyToBusiness S.r.l.;
- Collaboratori e fornitori, nonché personale di fornitori, appaltatori o subappaltatori;
- Tirocinanti e volontari, anche non retribuiti;
- Candidati nelle fasi precontrattuali e lavoratori nel periodo di prova;
- Soggetti che hanno cessato il rapporto di lavoro, per violazioni apprese durante il rapporto o successivamente;
- Azionisti e componenti di organi di amministrazione, direzione e controllo, ove applicabile;
- Facilitatori (persone fisiche che assistono il segnalante) e persone legate da vincoli di parentela fino al quarto grado o da rapporti abituali e correnti con il segnalante.

### Oggetto e limiti della tutela

#### KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



La tutela si applica alle segnalazioni effettuate in buona fede e con fondato motivo di ritenere che le informazioni siano vere al momento della segnalazione. Non rientrano nell'ambito: lamentele di carattere personale o rivendicazioni attinenti al rapporto di lavoro che trovano altri canali di tutela.

### **Riservatezza e gestione delle informazioni**

Il contenuto delle segnalazioni e l'identità del segnalante sono gestiti con il massimo livello di riservatezza. L'identità non può essere rivelata senza il consenso espresso e scritto del segnalante, salvo i casi previsti dalla legge in cui tale conoscenza sia indispensabile per la difesa dell'incolpato in procedimenti disciplinari o giudiziari.

### **Divieto di misure ritorsive**

È vietata qualsiasi forma di ritorsione, diretta o indiretta, ivi incluse – a titolo esemplificativo – licenziamento, revisione negativa ingiustificata della performance, mutamento peggiorativo di mansioni o sede, demansionamento, mancata promozione, sospensione della formazione, intimidazioni, molestie, danni alla reputazione (anche sui social media), nonché pregiudizi economici o finanziari.

### **Procedura in caso di asserite ritorsioni**

Il soggetto che ritenga di aver subito ritorsioni a causa della segnalazione può darne tempestiva informazione all'IVS, che valuta i fatti ed, ove necessario, segnala la vicenda alle funzioni competenti e/o alle autorità. Resta ferma la possibilità di rivolgersi all'ANAC per la tutela prevista dalla legge e per l'irrogazione delle sanzioni amministrative.

## **TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE E DELLA SEGNALAZIONE**

KeyToBusiness S.r.l. garantisce la massima riservatezza dell'identità della persona segnalante, delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione e del contenuto della segnalazione stessa. I dati personali sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile, esclusivamente per dare seguito alla segnalazione e in misura proporzionata alle finalità perseguite.

### **Principi privacy e basi giuridiche**

Il trattamento dei dati personali connesso alla gestione delle segnalazioni si fonda sulle seguenti basi giuridiche: adempimento di obblighi legali e di compiti di interesse pubblico previsti dal D.lgs. 24/2023; legittimo interesse dell'organizzazione alla prevenzione di illeciti e alla tutela della propria integrità. Si applicano i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

### **Limiti alla riservatezza nei procedimenti**

La riservatezza non è assoluta. L'identità della persona segnalante può essere rivelata quando strettamente indispensabile per la difesa dell'incolpato in procedimenti disciplinari o giudiziari e nei limiti

### **KeyToBusiness S.R.L.**

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



previsti dalla legge (es. obblighi di legge in ambito penale). Nel procedimento penale trova applicazione il segreto d'indagine fino alla chiusura delle indagini preliminari; in ogni caso, la comunicazione dell'identità avviene previo avviso scritto alla persona segnalante con l'indicazione delle ragioni della rivelazione.

### **Comunicazioni al segnalante**

L'IVS comunica alla persona segnalante, tramite la piattaforma GlobalLeaks, le informazioni strettamente necessarie: avviso di ricezione entro 7 giorni, eventuali richieste di chiarimento e il riscontro sul seguito dato entro 3 mesi dalla ricezione. Le comunicazioni sono rese nel rispetto della riservatezza e non contengono dati eccedenti.

### **Gestione degli accessi e misure tecniche**

- Accesso ai contenuti delle segnalazioni riservato esclusivamente all'IVS (Iulian Gabriel Coltea) e, se strettamente necessario, a personale espressamente autorizzato e vincolato alla riservatezza.
- Piattaforma GlobalLeaks on-premise configurata per: cifratura end-to-end, canale bidirezionale anonimo, separazione tra metadati tecnici e contenuto, assenza di registrazione degli indirizzi IP.
- Amministratori di sistema limitati ad attività di manutenzione e continuità del servizio, senza accesso ai contenuti delle segnalazioni (separazione dei ruoli).
- Autenticazione e controllo degli accessi basati sul principio del privilegio minimo; tracciatura interna degli accessi amministrativi alla sola infrastruttura, senza tracciamento dei whistleblower.

### **Minimizzazione, valutazione d'impatto e conservazione**

Sono raccolti esclusivamente i dati pertinenti e necessari alla gestione della segnalazione. Prima dell'attivazione del canale, l'organizzazione valuta l'opportunità di effettuare una valutazione d'impatto (DPIA) in relazione ai rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario alla gestione del caso e, comunque, non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale, decorso il quale i dati sono cancellati o anonimizzati.

### **Diritti degli interessati e relative limitazioni**

I diritti di accesso, rettifica, limitazione e opposizione sono esercitabili nei limiti in cui non pregiudichino la riservatezza dell'identità del segnalante e l'efficacia delle verifiche. Eventuali richieste saranno valutate caso per caso dall'IVS con il supporto del DPO, se nominato.

### **Divulgazione pubblica e canale esterno**

Resta ferma la possibilità di divulgazione pubblica o di utilizzo del canale esterno ANAC nei casi e alle condizioni previste dalla legge. In tali ipotesi l'identità del segnalante è tutelata nei limiti stabiliti dalle norme vigenti e dalle procedure dell'Autorità.

## **DIVIETO DI RITORSIONE**

È fatto espresso divieto di porre in essere qualsiasi comportamento ritorsivo o discriminatorio, diretto o indiretto, nei confronti della persona segnalante, dei facilitatori e dei soggetti a essa collegati, in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica nei casi consentiti dalla legge.

### **KeyToBusiness S.R.L.**

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerate ritorsioni:

- licenziamento, sospensione, mancata conferma o mancata conversione del contratto a tempo indeterminato;
- demansionamento, mutamento peggiorativo di mansioni o sede, mancata promozione, riduzione ingiustificata della retribuzione;
- modifica ingiustificata dell'orario o delle condizioni di lavoro, sospensione della formazione;
- intimidazioni, coercizioni, molestie, discriminazioni; danni alla reputazione (anche online);
- pregiudizi economici o finanziari, perdita di opportunità di lavoro o d'affari;
- segnalazioni disciplinari o sanzioni pretestuose; inserimento in "liste nere".

L'onere di dimostrare che le misure adottate sono estranee alla segnalazione e sorrette da ragioni obiettive ricade sull'autore della misura stessa. Ogni atto ritorsivo è nullo e può essere oggetto di tutela nelle sedi competenti.

## MISURE DI TUTELA CONTRO ATTI RITORSIVI

Chi ritenga di aver subito ritorsioni in conseguenza della segnalazione può darne comunicazione all'IVS, che valuta i fatti e, se del caso, attiva le opportune iniziative interne. Resta ferma la possibilità di rivolgersi all'ANAC per le tutele amministrative previste e per l'irrogazione di eventuali sanzioni, nonché di adire le competenti autorità giudiziarie.

La gestione dei casi di presunte ritorsioni prevede:

- invio di una comunicazione circostanziata all'IVS tramite la piattaforma GlobalLeaks o tramite mail
- valutazione dell'IVS e adozione delle misure correttive interne necessarie, ove ricorrano i presupposti;
- eventuale segnalazione della vicenda alle autorità competenti (es. Ispettorato del Lavoro, Autorità giudiziaria).

### 10. ASPETTI SANZIONATORI

Il mancato rispetto del presente Regolamento e della normativa in materia di whistleblowing comporta, per i soggetti interni, l'attivazione dei procedimenti disciplinari previsti dalla legge e dal CCNL applicabile; per i soggetti esterni, si applicano le misure previste dai contratti di fornitura e dalla normativa di settore.

Sono inoltre previste sanzioni amministrative da parte dell'Autorità competente, nei casi di:

- commissione di ritorsioni o tentativi di ostacolo alla segnalazione;
- violazione dell'obbligo di riservatezza sull'identità del segnalante;
- mancata istituzione dei canali di segnalazione o adozione di procedure non conformi;
- omessa attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

Le misure sanzionatorie sono applicate nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità e potranno comprendere, ove ne ricorrano i presupposti, la nullità degli atti ritorsivi e la reintegra nel posto di lavoro, ferma restando la competenza dell'autorità giudiziaria.

### KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854



## CONSERVAZIONE DELLA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni interne e la documentazione correlata sono conservate per il tempo strettamente necessario alla gestione del caso e, comunque, non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione.

L'IVS istituisce idonei archivi informatici e, se necessario, cartacei per la protocollazione e la conservazione della documentazione. I dati possono essere utilizzati per finalità di prevenzione della corruzione, miglioramento dei presidi di controllo e aggiornamento delle procedure interne, in forma aggregata o anonima.

Le segnalazioni eventualmente inoltrate tramite canale esterno sono conservate dall'Autorità competente; in tali casi si applicano le regole di conservazione previste dall'Autorità medesima.

Ai sensi della normativa vigente, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) può irrogare:

- da € 10.000 a € 50.000 quando accerta che sono state commesse ritorsioni; che la segnalazione è stata ostacolata o se ne è tentato l'ostacolo; che è stato violato l'obbligo di riservatezza; che i canali/procedure non sono stati istituiti o sono non conformi; ovvero che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.
- da € 500 a € 2.500 in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza sull'identità del segnalante.

È previsto il canale orale su richiesta della persona segnalante, mediante colloquio diretto con l'IVS, da tenersi in tempi ragionevoli e in luogo idoneo a garantire la riservatezza. Del colloquio viene redatto verbale, condiviso e sottoscritto/approvato dal segnalante. Non è richiesta l'attivazione di una linea telefonica dedicata permanente.

Le segnalazioni anonime sono ammissibili tramite la piattaforma GlobalLeaks e saranno prese in carico quando sufficientemente circostanziate e dotate di elementi oggettivi che ne consentano la verifica. In caso contrario, potranno essere archiviate per mancanza dei requisiti minimi.

Titolare del trattamento: KeyToBusiness S.r.l., Viale dell'Esperanto 71, 00144, Roma, RM.

DPO: Marco La Diega.

Mail dedicata al canale alternativo: [segnalazioniilleciti@key2.it](mailto:segnalazioniilleciti@key2.it)

Pagina istituzionale Whistleblowing: <https://wblowing.k2b.it/> (e/o URL del portale aziendale)

### KeyToBusiness S.R.L.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma (RM)

Contatti: [info@key2.it](mailto:info@key2.it) – <https://www.key2.it> – <https://www.linkedin.com/company/key-2/>

Cap. Soc.: € 300.000,00 I.V. – C.F. 10013911002 – P.I. IT10013911002 – C.C.I.A.A. RM – 1203854

